

Mondovì 22 ottobre 2011

1492, un genovese sbaglia strada e scopre l'America.

Questo decreta l'inizio di molti avvenimenti nella storia che cambiano il mondo, distruggono e creano popoli, iniziano e finiscono guerre: nasce il nuovo mondo globalizzato.

Poi milioni di africani vengono comprati e venduti: c'è terra da coltivare in America e il cotone non si raccoglie da solo, ma soprattutto non lo raccolgono i padroni bianchi.

Partono così dall' Africa i soprusi a discapito dei popoli del continente nero, popoli diventati nei secoli a venire merce da comprare, consumare e buttare via .

La tratta durerà 3 secoli: 3 secoli maledetti, 3 secoli bui, 3 secoli che la maestra alle elementari spiegato l'argomento diceva: “ tranquilli bambini, adesso non succede più “.

Come sempre, però, nella vita e nella storia, compare un purtroppo o un “ ancora “ a cambiare il finale che troppo presto anava verso il lieto fine. Perché esiste ancora oggi la TRATTA : si chiama mercato del sesso , si chiama prostituzione, ma soprattutto si chiama Sara, Rita, Annabel e centinaia di altre donne schiave della strada.

Partono dalla Nigeria con la promessa di un lavoro da badante o da donna delle pulizie, partono con l' orgoglio di poter contribuire al sostentamento delle proprie famiglie e arrivano in Italia dove rimangono con la vergogna di non essere persone, ma cose, ed il dolore di essere schiave.

Sono donne che soffrono, che stanno in strada con la pioggia, la neve ed il freddo che per sopportare sono costrette a drogarsi, sono circondate da carezze e da baci di porci che comprano un buco, perché per i clienti, loro non sono nient' altro che un buco, sono poi picchiate se non guadagnano abbastanza oppure costrette al digiuno.

Questa vita, se vita si può chiamare, la continuano a causa di pressioni sulla loro famiglia e l' ombra di una maledizione voodoo che scatta se non adempiono al debito di 20, 30, 40 mila euro.

La cifra che devono rendere agli sfruttatori dipende dalla bellezza della ragazza in modo da tenerla per più tempo sotto schiavitù e ricavare il massimo da ognuna di loro.

Se arrivano a pagare il debito continuano a prostituirsi o diventano sfruttatrici a loro volta, d' altra parte una donna che non sa l' italiano, senza istruzione e con la pelle nera che cos' altro può fare ??

Ma come può succedere tutto questo ?

Andrea.....